

ritiene gli altri parte del caso, non va oltre i 12 mesi, al massimo qual-

## LA DENUNCIA

# Malliani: con questi stipendi i giovani non riescono a vivere

«I giovani italiani che si dedicano alla ricerca sanno di più, non vanno a cercare un futuro da fame. Per gli stranieri è anche peggio: con le borse di studio che offriamo non riescono a vivere».

Secondo Alberto Malliani, primario dell'Ospedale Sacco, presidente della Federazione europea di medicina interna, il problema della ricerca milanese sono scritti in un semplice calcolo, quello sugli stipendi. Che fanno dell'Italia uno dei Paesi meno attraenti per chi intende dedicare la propria vita alla scienza e alla medicina.



Alberto Malliani

A volte però ci si mettono di mezzo anche le leggi, come nel caso del ricercatore austriaco al quale non è stato rinnovato il permesso di soggiorno.

«Purtroppo viviamo in un clima strano, sembra quasi che dobbiamo difenderci anche dai ricercatori. Purtroppo la burocrazia produce aberrazioni in tutti i campi».

Che difficoltà incontra un ricercatore straniero che intende lavorare a Milano?

«Cito un esempio che la dice lunga sulla situazione generale. In vari periodi abbiamo collabo-

rato con ricercatori brasiliani. Ebbene, o sono i loro colleghi a ospitarli o bisogna trovare, con enorme fatica, sistemazioni fuori mercato».

In entrambi i casi soluzioni private. Non esistono strutture di accoglienza?»

«No. E poi bisogna considerare che una volta a Milano, con il costo della vita in città, i ricercatori stranieri sono costretti a una vita monastica».

E solo una questione di soldi? «Andando al nocciolo della questione, sì. Un ricercatore universitario riceve un quarto della paga rispetto a un suo collega statunitense. Con il suo stipendio non riesce a vivere. Figurat-

**FUORI MILANO**  
Università  
Brescia  
Varese  
Pavia  
**IRCCS**  
Fatebenefratelli (Brescia)  
San Matteo (Pavia)  
Casimiro Mondino (Pavia)

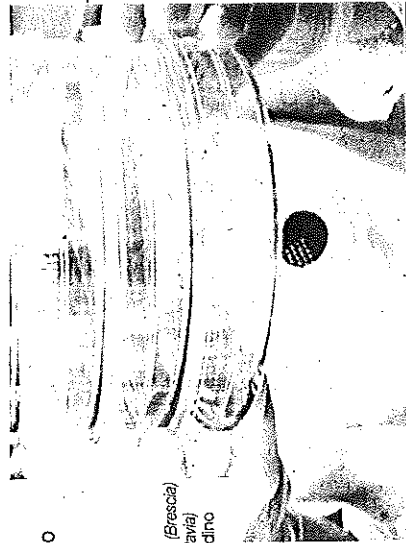


Foto: ELABORAZIONE PROPRIA

Intende dire che alla radice ci sono scelte politiche? «Certamente, e questo non è il risultato di un singolo governo, ma di una politica portata avanti da politici di ogni parte, che hanno progressivamente abbassato la quota del Pnl da dedicare alla ricerca».

A livello scientifico e profes-

Gianni Santucci

«E pensare che abbiamo gli eurodeputati più pagati del continente»  
sionale i laboratori milanesi sono competitivi?

«In molti casi, per giovani ricercatori, direi di sì. Ma le strutture e i finanziamenti sono quelli che sono. Le condizioni attuali fanno prevedere che tra 10 anni le cose andranno peggio. Il divario con gli altri Paesi, europei e non, è destinato ad aumentare, non a diminuire».

Oltre al livello delle retribuzioni, cosa lascia presupporre un peggioramento?

«La maggior precarietà che si sta introducendo nella ricerca, come del resto in molti altri campi. La flessibilità spesso corrisponde a un sottimpiego, a rapporti di lavoro che portano una sempre maggiore insicurezza».

G. San.

Si parla sempre di fuga dei cervelli dall'Italia, ma questa legge e le sue applicazioni scoraggiano l'arrivo dei cervelli dall'estero, è un'aberrazione che sta mettendo in difficoltà la ricerca

MARCO FOJANI

Mediatore scientifico dell'Italia



Facciamo un'enorme fatica per assicurare ai ricercatori stranieri l'ingresso in Italia, ma alcuni rinunciano per la mole di procedure che dovrebbero affrontare per trasferirsi a Milano

Delld  
Spiga  
Immobili di Prezzo  
Tel. +39 027959980

REDAZIONE: VIA SOLFERINO 28  
TEL. 02 6331 FAX 02 63817703

CRONACHE DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

# MILANO

# CORRIERE DELLA SERA

Delld  
Spiga  
Immobili di Prezzo  
Tel. +39 027959980